

D.R. n. _____

OGGETTO: Procedura selettiva, per titoli e colloquio, per il conferimento di **1 Incarico di ricerca** e di **1 Incarico post-doc** ai sensi degli artt. 22-ter e 22-bis della L. 240/2010, come modificato dalla L. 79/2022, presso il **Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI)** del Politecnico di Bari, a valere sui fondi del **"Ministero delle Imprese e del Made in Italy – MIMIT", Progetto "Hydrogen Systems and Technologies - TECH2"**. Codice CUP: **B99J25000000005**
Codice procedura: **IR_5_26 - IPD_3_26**

IL RETTORE

- VISTA** la Legge 9 maggio 1989, n. 168 "Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica";
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- VISTO** lo Statuto del Politecnico di Bari emanato con Decreto Rettorale 12.04.2024, n. 455;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato con Decreto Rettorale del 20.04.2020, n. 265;
- VISTO** il Decreto-Legge 7 aprile 2025, n. 45 (in G.U. 07/04/2025, n.81), convertito con modificazioni dalla Legge 5 giugno 2025, n. 79 (in G.U. 06/06/2025, n. 129), recante ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'avvio dell'anno scolastico 2025/2026; in particolare, la previsione di cui all'art. 1-bis, comma 1, che ha modificato la legge 30 dicembre 2010, n. 240, con introduzione degli artt. 22- bis (Incarichi post-doc) e 22-ter (Incarichi di ricerca);
- VISTO** il Decreto Ministeriale 6 agosto 2025, n. 592, "recante la definizione del trattamento economico minimo degli incarichi post-doc e degli incarichi di ricerca artt. 22-bis e 22 ter, Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- VISTO** il Decreto Rettorale dell'8 ottobre 2025, n. 1099 con cui è stato emanato il "Regolamento unico per il conferimento di Incarichi post-doc e Incarichi di ricerca, ai sensi degli artt. 22-bis e 22-ter, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- VISTO** il Decreto del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione del Politecnico di Bari, del 19.12.2025, con cui, in riscontro alla richiesta del Prof. Massimo La Scala, è stata autorizzata l'attivazione della procedura selettiva per l'attribuzione di 1 Incarico di ricerca e di 1 Incarico post-doc per il s.s.d. IIND-08/B, a valere sui fondi del "Ministero delle Imprese e del Made in Italy – MIMIT", Progetto "Hydrogen Systems and Technologies - TECH2";
- PRESO ATTO** che la copertura finanziaria è garantita a valere sulle risorse del Progetto di Ricerca in premessa

DECRETA

Art.1

Indizione procedura pubblica di selezione

1. È indetta la selezione pubblica per l'attivazione di **1 Incarico di ricerca** e di **1 Incarico post-doc**, come di seguito riportato:

❖ Per l'Incarico di ricerca

- Posti:1
- Durata:12 mesi
- Titolo e breve descrizione sintetica del programma di ricerca:

"Ministero delle Imprese e del Made in Italy – MIMIT", Progetto "Hydrogen Systems and Technologies - TECH2"

"Sistemi e TECnologie per l'idrogeno - TECH2"

Il progetto "sistemi e TECnologie per l'idrogeno TECH2" propone lo studio, la progettazione e lo sviluppo di soluzioni "ad isola" in grado di utilizzare idrogeno verde all'interno di realtà non interconnesse con i servizi di rete. In particolare, saranno realizzati tre dimostratori. Il primo che consisterà in una "gas station", all'interno del quale avverrà la produzione di idrogeno verde a partire da fonti di energia rinnovabili e lo staccaggio all'interno di serbatoi destinati ad alimentare gli altri due dimostratori, che coprono l'ambito del settore industriale, ed in particolare quello nautico, e quello del settore civile residenziale e non residenziale. Un dimostratore, infatti, sfrutterà l'idrogeno per la propulsione marina tramite l'utilizzo di una fuel cell. Tale sistema sarà affiancato, per la produzione di energia per i sistemi ausiliari ed eventualmente emergenziali del sistema primario, da dispositivi in grado di accumulare energia dalle fonti energetiche rinnovabili e da strumenti in grado di recuperare energia da elementi di uso quotidiano a bordo del dimostratore, realizzando così una alimentazione green del prototipo. Infine, il terzo dimostratore si inserisce nel contesto civile, realizzando una soluzione ad uso residenziale per garantire autonomia in casi emergenziali, quali ad esempio il blackout dalla rete, attraverso il processo di trasformazione elettrochimica dell'idrogeno in energia elettrica.

- Descrizione dell'attività oggetto dell'incarico:

"Studio del comportamento dinamico di celle a combustibile PEM in ambienti residenziali e marini".

L'attività di ricerca si colloca nell'ambito del progetto "Sistemi e TECnologie per l'Idrogeno – TECH2" e rientra nel settore scientifico-disciplinare IIND/08B – Sistemi Elettrici per l'Energia. L'obiettivo generale consiste nello studio numerico e sperimentale del comportamento fisico e dinamico di celle a combustibile PEM installate nei dimostratori del progetto, ovvero l'imbarcazione a propulsione elettrica (dimostratore nautico) e il modulo residenziale alimentato a idrogeno (dimostratore residenziale). Lo scopo principale è comprendere e prevedere i fenomeni fluidodinamici, termici e strutturali che influenzano le prestazioni, l'efficienza e la vita utile delle celle a combustibile in condizioni operative reali, con particolare attenzione agli effetti dell'ambiente esterno, alle sollecitazioni dinamiche e alle variazioni rapide della potenza richiesta. Il ricercatore sarà incaricato di modellare e studiare i seguenti aspetti:

- effetti dell'ambiente operativo (caso residenziale e caso nautico): funzionamento della fuel cell in

condizioni secche, umide, salmastre o marine, valutando l'influenza delle diverse condizioni ambientali sulle prestazioni elettriche, sulla stabilità operativa, sulla continuità del funzionamento e affidabilità a lungo termine del sistema;

- effetti delle oscillazioni indotte dal moto ondoso (caso nautico): modellazione del comportamento interno dei fluidi nella fuel cell sottoposta a vibrazioni, oscillazioni di rollio/beccheggio, accelerazioni e inclinazioni periodiche. Analisi dell'impatto di tali sollecitazioni dinamiche sulla distribuzione dei reagenti, sulla gestione dell'acqua e sulle prestazioni globali della cella;
- effetti delle variazioni rapide del set-point di potenza: studio della risposta interna della fuel cell a cambiamenti repentini di corrente/potenza richiesta, con particolare attenzione a instabilità dei flussi, oscillazioni termiche, accumulo anomalo di acqua, transienti interni critici e tutti gli altri fenomeni che possono contribuire al degrado precoce della fuel cell.

Il Responsabile Scientifico (che assolverà altresì al ruolo di Tutor) che supervisionerà l'attività del Titolare dell'Incarico di ricerca: **Prof. Massimo La Scala**

- Gruppo scientifico - disciplinare e settore scientifico - disciplinare:

09/IIND-08

IIND-08/B

- Sede di svolgimento: **Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI)**
- Estremi delle fonti di finanziamento su cui grava il costo del contratto e la copertura economica dello stesso: **"Ministero delle Imprese e del Made in Italy – MIMIT", Progetto "Hydrogen Systems and Technologies - TECH2"**
- Importo lordo annuo (carico Ente): Euro **27.754,43**.
- Numero massimo di pubblicazioni da presentare a scelta del candidato: **12**
- Lingua colloquio: **Italiano/Inglese**

❖ Per l'Incarico post-doc

- Posti: **1**
- Durata: **12** mesi
- Titolo e breve descrizione sintetica del programma di ricerca:

"Ministero delle Imprese e del Made in Italy – MIMIT", Progetto "Hydrogen Systems and Technologies - TECH2"

"Sistemi e TECnologie per l'idrogeno - TECH2"

Il progetto "sistemi e TECnologie per l'idrogeno TECH2" propone lo studio, la progettazione e lo sviluppo di soluzioni "ad isola" in grado di utilizzare idrogeno verde all'interno di realtà non interconnesse con i servizi di rete. In particolare, saranno realizzati tre dimostratori. Il primo che consisterà in una "gas station", all'interno del quale avverrà la produzione di idrogeno verde a partire da fonti di energia rinnovabili e lo staccaggio all'interno di serbatoi destinati ad alimentare gli altri due dimostratori, che coprono l'ambito del settore industriale, ed in particolare quello nautico, e quello del settore civile residenziale e non residenziale. Un dimostratore, infatti, sfrutterà l'idrogeno per la propulsione marina tramite l'utilizzo di una fuel cell. Tale sistema sarà affiancato, per la produzione di energia per i sistemi ausiliari ed eventualmente emergenziali del sistema primario, da dispositivi in grado di accumulare

energia dalle fonti energetiche rinnovabili e da strumenti in grado di recuperare energia da elementi di uso quotidiano a bordo del dimostratore, realizzando così una alimentazione green del prototipo. Infine, il terzo dimostratore si inserisce nel contesto civile, realizzando una soluzione ad uso residenziale per garantire autonomia in casi emergenziali, quali ad esempio il blackout dalla rete, attraverso il processo di trasformazione elettrochimica dell'idrogeno in energia elettrica.

- Descrizione dell'attività oggetto dell'incarico:

“Sviluppo di procedure di gestione e ottimizzazione dei flussi energetici in imbarcazioni e impianti residenziali con servizi elettrici alimentati da celle a combustibile “.

Il tema di ricerca è nell'ambito del progetto “sistemi e TECnologie per l'idrogeno - TECH2”. L'attività di ricerca sarà nell'ambito della ricerca dei Sistemi Elettrici per l'Energia (SSD IIND-08/B) e riguarda lo sviluppo di procedure e algoritmi per la gestione ottimale dei flussi energetici, con particolare riferimento ai casi studio previsti dal progetto, ovvero reti elettriche isolate in corrente continua e reti elettriche interconnesse in corrente alternata. La rete elettrica isolata in corrente continua è implementata a bordo di un'imbarcazione di piccole dimensioni, dotata di una cella a combustibile, un sistema di accumulo elettrochimico, un impianto fotovoltaico e carichi in corrente continua, tra cui il motore elettrico di propulsione e i servizi di bordo. La rete elettrica interconnessa in corrente alternata prevede invece la presenza di carichi residenziali, un impianto fotovoltaico e un elettrolizzatore per la produzione e lo stoccaggio di idrogeno verde. L'obiettivo della ricerca è massimizzare l'efficienza complessiva, ridurre i consumi energetici e incrementare l'affidabilità operativa dei sistemi analizzati. Gli algoritmi sviluppati dovranno inoltre includere strategie di gestione e mitigazione delle condizioni di emergenza energetica, quali carenza di combustibile o malfunzionamenti dei dispositivi di conversione e generazione, garantendo la continuità di servizio e la sicurezza operativa, in particolare per la rete elettrica isolata a bordo dell'imbarcazione.

- Il Responsabile Scientifico che supervisionerà l'attività del Titolare dell'Incarico post-doc:

Prof. Massimo La Scala

- Gruppo scientifico - disciplinare e settore scientifico – disciplinare:

09/IIND-08

IIND-08/B

- Sede di svolgimento **Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI)**

- Estremi delle fonti di finanziamento su cui grava il costo del contratto e la copertura economica dello stesso:

“Ministero delle Imprese e del Made in Italy – MIMIT”, Progetto “Hydrogen Systems and Technologies - TECH2”

- Importo lordo annuo (carico Ente): Euro **€ 40.246,545**

- Numero massimo di pubblicazioni da presentare a scelta del candidato:**12**

- Lingua colloquio: **Italiano**

Art.2

Requisiti per la partecipazione alla procedura selettiva e titoli preferenziali

• Per l'Incarico di ricerca

1. Sono ammessi a partecipare alla selezione i soggetti in possesso dei seguenti requisiti di accesso:
 - a. giovani studiosi, italiani o stranieri, in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, del titolo di laurea magistrale o a ciclo unico nelle seguenti classi di laurea o equipollenti:
 - **LM-33: Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica;**
 - **LM-30: Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Energetica e Nucleare;**
 - **LM-28: Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettrica.**conseguito da non più di sei anni e di un curriculum idoneo all'assistenza allo svolgimento di attività di ricerca, che sarà valutato dalla Commissione giudicatrice.
2. Per i titoli di studio conseguiti all'estero l'equivalenza con i corrispondenti titoli italiani è verificata dalla Commissione giudicatrice ai soli fini della partecipazione alla specifica selezione e del conferimento dell'incarico.
3. Non possono partecipare alle selezioni:
 - a. il personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
 - b. coloro che hanno fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24 della Legge 240 del 2010, nel testo vigente successivamente alla data di entrata in vigore del decreto- legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 (Ricercatori RTT);
 - c. coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con il professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto.

• Per l'Incarico post-doc

1. Sono ammessi a partecipare alla selezione i soggetti in possesso dei seguenti requisiti di accesso:
 - a. candidati, italiani o stranieri, in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, **del titolo di dottore di ricerca in Ingegneria**
 - o
 - b. di titolo equivalente conseguito all'estero, valutato equivalente al solo fine del conferimento dell'incarico dalla Commissione giudicatrice.
2. È consentito l'accesso alle procedure di selezione per il conferimento degli Incarichi di cui al presente comma anche a coloro che sono in possesso di curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca, fermo restando che il titolo di dottore di ricerca costituisce titolo preferenziale ai fini della formazione delle relative graduatorie. Nello specifico:
 - **una comprovata esperienza in attività di ricerca nei seguenti ambiti: energie rinnovabili, ottimizzazione multi-obiettivo, modellazione e controllo di sistemi dinamici non lineari, gestione e ottimizzazione energetica di reti elettriche (smart grid e microgrid) in corrente alternata e continua;**
 - **almeno 5 anni di attività di ricerca nel settore scientifico disciplinare IIND-08/B (ex ING-IND/33).**
3. Per i titoli di studio conseguiti all'estero l'equivalenza con i corrispondenti titoli italiani è verificata



dalla Commissione giudicatrice ai soli fini della partecipazione alla specifica selezione e del conferimento dell'incarico.

4. Non possono partecipare alle selezioni:
 - a. il personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
 - b. coloro che hanno fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24 della Legge 240 del 2010, nel testo vigente successivamente alla data di entrata in vigore del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 (Ricercatori RTT);
 - c. coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con il Responsabile scientifico del progetto.

Art.3

Domanda di partecipazione e termine di presentazione

❖ Per l'incarico di ricerca

1. Le domande di ammissione alla procedura dovranno essere prodotte tramite spedizione a mezzo posta elettronica certificata-PEC al seguente indirizzo: **politecnico.di.bari@legalmail.it** entro e non oltre le **ore 23.59** del **30 gennaio 2026**, **indicando nell'oggetto della PEC "D.R. n. _____ codice procedura _____"**
Per i candidati residenti all'estero, impossibilitati ad utilizzare la posta elettronica certificata-PEC, le domande di ammissione alla procedura potranno essere prodotte mediante spedizione a mezzo raccomandata all'indirizzo: Politecnico di Bari via Amendola 126/b 70126 Bari, Italia, specificando nella sezione destinatario "D.R. n. _____ codice procedura _____, Ufficio Progetti di Ricerca".
2. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se pervenute entro il termine indicato al comma precedente.
3. La domanda, pena l'esclusione, dovrà essere redatta secondo lo schema allegato alla presente procedura selettiva (**Allegato A**).
4. Nella domanda ciascun candidato dovrà chiaramente indicare le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la propria cittadinanza, il codice fiscale, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso, specificando il codice di avviamento postale, il numero telefonico e l'indirizzo di posta elettronica.
5. Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:
 - a. la cittadinanza posseduta:
 - italiana;
 - di stato appartenente alla Unione Europea (specificare lo Stato di cittadinanza);
 - di stato non appartenente alla Unione Europea (specificare lo Stato di cittadinanza);
 - b. il possesso del titolo di studio richiesto all'articolo 2 del presente bando e degli ulteriori requisiti specifici previsti dal Decreto-Legge 7 aprile 2025, n. 45 (in G.U. 07/04/2025, n.81), convertito con modificazioni dalla Legge 5 giugno 2025, n. 79 (in G.U. 06/06/2025, n. 129), e riportati nel medesimo articolo 2 del presente bando;
 - c. di non essere titolare di qualsiasi rapporto di lavoro subordinato, anche part-time o a tempo determinato, presso soggetti pubblici o privati;
 - d. di non essere titolare di assegni di ricerca presso altri Atenei o Enti pubblici di ricerca (che comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso le amministrazioni pubbliche);



- e. di non essere già assunto come personale di ruolo a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
 - f. di non essere titolare di incarichi post-doc di cui all'articolo 22-bis della Legge 30.12.2010, n. 240;
 - g. di non essere titolare di contratti di ricerca di cui all'articolo 22 della Legge 30.12.2010, n. 240;
 - h. di non essere titolare di contratti da Ricercatore a tempo determinato, di cui all'articolo 24 della Legge 30.12.2010, n. 240, nel testo vigente successivamente alla data di entrata in vigore del decreto-legge 30 aprile 2022, n.36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 (Ricercatori RTT);
 - i. di non aver fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240 del 2010, nel testo vigente successivamente alla data di entrata in vigore del decreto-legge 30 aprile 2022, n.36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 (Ricercatori RTT);
 - j. di non essere titolare di borse di dottorato di ricerca ovvero altre borse di studio, a qualunque titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui queste siano finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca;
 - k. di non essere iscritto a corsi di laurea, laurea specialista o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero, fatta salva la possibilità di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione Europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Sklodowska-Curie (MSCA);
 - l. di non superare i limiti previsti dalla normativa vigente per gli incarichi di ricerca (3 anni ad esclusione dei periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute, secondo la normativa vigente);
 - m. di non aver superato la durata complessiva di 11 anni anche non continuativi, come titolare di incarichi di ricerca e/o di incarichi post-doc, di cui all'art. 22-ter e 22-bis, della Legge 30.12.2010, n. 240, e/o di contratti di ricerca di cui all'art. 22 della Legge 30.12.2010, n. 240, e/o di contratto come ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge 30.12.2010, n. 240, anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, con le istituzioni dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica, con le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e con gli enti pubblici di ricerca (ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente);
 - n. di non avere un grado di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con il professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto;
 - o. di non aver riportato condanne penali o di aver riportato eventuali condanne, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a suo carico;
 - p. di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, lettera d), del D.P.R. 10/1/1957, n. 3;
 - q. di essere consapevole che le comunicazioni ai candidati avverranno tramite pubblicazione sul sito web del Politecnico e che tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.
6. Il candidato italiano dovrà altresì dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:
- a. di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;

- b. l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari.
7. Il candidato straniero dovrà altresì dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:
- di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
 - di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
8. Il candidato riconosciuto disabile ai sensi della L. n. 68/99, può richiedere speciali modalità di svolgimento del colloquio previsto nel presente bando, al fine di concorrere in effettive condizioni di parità con gli altri candidati.
9. Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata al Responsabile del procedimento, per le conseguenti registrazioni.
10. Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20/02/2001, dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto citato.
11. Il Politecnico di Bari non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito o dell'indirizzo e-mail e/o PEC da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
12. La domiciliazione diversa dalla residenza comporta, altresì, esenzione di responsabilità nel caso di mancata accettazione della comunicazione, in forma di raccomandata a.r., nel luogo ove il candidato ha stabilito il proprio domicilio concorsuale.
13. Il candidato, **pena l'esclusione dalla selezione**, deve, inoltre, allegare alla domanda (**Allegato A**) i documenti indicati di seguito, **debitamente firmati e datati**. I documenti trasmessi a mezzo PEC dovranno essere in formato pdf accessibile:
- Documento di riconoscimento in corso di validità**. Si precisa che saranno accettati i seguenti documenti:
 - carta d'identità (solo se rilasciata da uno Stato membro dell'UE);
 - patente di guida (solo se rilasciata da uno Stato membro dell'UE);
 - passaporto in tutti gli altri casi (compresi i cittadini di Stati non aderenti all'UE).
 - curriculum vitae scientifico-professionale**, in formato europeo – Europass;
 - dichiarazione sostitutiva** di certificazione e/o dell'atto di notorietà dei titoli e relativo elenco (**Allegato B**).
- *Attenzione**, per i titoli/certificazioni conseguiti all'estero è obbligatorio trasmettere altresì la copia del relativo titolo/certificato originale. Tale documentazione dovrà essere in italiano o in francese o in inglese, ovvero tradotta in italiano o in inglese e legalizzata dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane, a cura e sotto la responsabilità del candidato.
- elenco numerato delle pubblicazioni** a scelta del candidato, nel rispetto del numero massimo di cui all'articolo 1, dettagliato secondo le modalità internazionali, comprensivo di tutti gli autori (*format liberamente predisposto dal candidato*);
 - pubblicazioni**, nel rispetto di quanto previsto al successivo articolo 4.
14. Non è consentito il riferimento a titoli, certificati, documenti o pubblicazioni già presentati presso questa o altra Amministrazione, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.
15. L'Amministrazione effettua idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità

del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000.

16. I candidati, pena l'inidoneità della candidatura, sono tenuti al versamento di un contributo di partecipazione alla procedura concorsuale, pari a 25,82 euro, da effettuarsi mediante il sistema unico per i pagamenti elettronici verso la pubblica amministrazione PagoPA. Il versamento di cui sopra dovrà essere effettuato entro e non oltre tre giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di ricezione, da parte dei candidati, dell'avviso di pagamento inoltrato mediante posta elettronica a cura del Politecnico di Bari, riportante le indicazioni utili ai fini del perfezionamento del versamento stesso.

Esclusivamente ai candidati residenti all'estero, qualora, dopo l'avvenuta ricezione dell'avviso di pagamento su richiamato, risulti impossibile procedere al versamento del contributo mediante il sistema PagoPA, sarà consentito il pagamento tramite bonifico bancario sul c.c. intestato al Politecnico di Bari - via G. Amendola, 126/B - 70126 Bari, avente le seguenti coordinate bancarie: IBAN: IT59X0306904067100000300001 - BIC : BCITITMM- causale: " *Candidatura Incarico di ricerca D.R. n. ____ - Nominativo Candidato*". **Esclusivamente tali candidati**, entro e non oltre tre giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di ricezione del suddetto avviso di pagamento, sono tenuti ad inviare all'indirizzo di posta elettronica annarita.savino@poliba.it, copia del bonifico bancario regolarmente effettuato unitamente alla Dichiarazione di impossibilità al pagamento del contributo di partecipazione alla procedura concorsuale mediante PagoPA, redatta utilizzando il modello allegato al presente bando (**Allegato C**).

❖ **Per l'Incarico post-doc**

1. Le domande di ammissione alla procedura dovranno essere prodotte tramite spedizione a mezzo posta elettronica certificata-PEC al seguente indirizzo: **politecnico.di.bari@legalmail.it** entro e non oltre le **ore 23.59 del 30 gennaio 2026**, indicando nell'oggetto della PEC "D.R. n. _____ codice procedura _____"
Per i candidati residenti all'estero, impossibilitati ad utilizzare la posta elettronica certificata-PEC, le domande di ammissione alla procedura potranno essere prodotte mediante spedizione a mezzo raccomandata all'indirizzo: Politecnico di Bari via Amendola 126/b 70126 Bari, Italia, specificando nella sezione destinatario "D.R. n. _____ codice procedura _____, Ufficio Progetti di Ricerca".
2. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se pervenute entro il termine indicato al comma precedente.
3. La domanda, pena l'esclusione, dovrà essere redatta secondo lo schema allegato alla presente procedura selettiva (**Allegato A**).
4. Nella domanda ciascun candidato dovrà chiaramente indicare le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la propria cittadinanza, il codice fiscale, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso, specificando il codice di avviamento postale, il numero telefonico e l'indirizzo di posta elettronica.
5. Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:
 - a. la cittadinanza posseduta:
 - italiana;
 - di stato appartenente alla Unione Europea (specificare lo Stato di cittadinanza);
 - di stato non appartenente alla Unione Europea (specificare lo Stato di cittadinanza);
 - b. il possesso del titolo di studio richiesto all'articolo 2 del presente bando e degli ulteriori requisiti specifici previsti dal Decreto-Legge 7 aprile 2025, n. 45 (in G.U. 07/04/2025, n.81), convertito con modificazioni dalla Legge 5 giugno 2025, n. 79 (in G.U. 06/06/2025, n. 129), e riportati nel medesimo articolo 2 del presente bando;



- c. di non essere titolare di qualsiasi rapporto di lavoro subordinato, anche part-time o a tempo determinato, presso soggetti pubblici o privati;
- d. di non essere titolare di assegni di ricerca presso altri Atenei o Enti pubblici di ricerca (che comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso le amministrazioni pubbliche);
- e. di non essere già assunto come personale di ruolo a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- f. di non essere titolare di incarichi di ricerca di cui all'articolo 22-ter della Legge 30.12.2010, n. 240;
- g. di non essere titolare di contratti di ricerca di cui all'articolo 22 della Legge 30.12.2010, n. 240;
- h. di non essere titolare di contratti da Ricercatore a tempo determinato, di cui all'articolo 24 della Legge 30.12.2010, n. 240, nel testo vigente successivamente alla data di entrata in vigore del decreto-legge 30 aprile 2022, n.36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 (Ricercatori RTT);
- i. di non aver fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240 del 2010, nel testo vigente successivamente alla data di entrata in vigore del decreto-legge 30 aprile 2022, n.36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 (Ricercatori RTT);
- j. di non essere titolare di borse di dottorato di ricerca ovvero altre borse di studio, a qualunque titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui queste siano finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca;
- k. di non essere iscritto a corsi di laurea, laurea specialista o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero, fatta salva la possibilità di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione Europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA);
- l. di non superare i limiti previsti dalla normativa vigente per gli incarichi post-doc (3 anni ad esclusione dei periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute, secondo la normativa vigente);
- m. di non aver superato la durata complessiva di 11 anni anche non continuativi, come titolare di incarichi di ricerca e/o di incarichi post-doc, di cui all'art. 22-ter e 22-bis, della Legge 30.12.2010, n. 240, e/o di contratti di ricerca di cui all'art. 22 della Legge 30.12.2010, n. 240, e/o di contratto come ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge 30.12.2010, n. 240, anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, con le istituzioni dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica, con le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e con gli enti pubblici di ricerca (ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente);
- n. di non avere un grado di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con il Responsabile Scientifico del progetto.
- o. di non aver riportato condanne penali o di aver riportato eventuali condanne, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a suo carico;
- p. di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi

dell'articolo 127, lettera d), del D.P.R. 10/1/1957, n. 3;

- q. di essere consapevole che le comunicazioni ai candidati avverranno tramite pubblicazione sul sito web del Politecnico e che tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.
6. Il candidato italiano dovrà altresì dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:
- di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
 - l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari.
7. Il candidato straniero dovrà altresì dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:
- di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
 - di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
8. Il candidato riconosciuto disabile ai sensi della L. n. 68/99, può richiedere speciali modalità di svolgimento del colloquio previsto nel presente bando, al fine di concorrere in effettive condizioni di parità con gli altri candidati.
9. Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata al Responsabile del procedimento, per le conseguenti registrazioni.
10. Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20/02/2001, dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto citato.
11. Il Politecnico di Bari non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito o dell'indirizzo e-mail e/o PEC da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
12. La domiciliazione diversa dalla residenza comporta, altresì, esenzione di responsabilità nel caso di mancata accettazione della comunicazione, in forma di raccomandata a.r., nel luogo ove il candidato ha stabilito il proprio domicilio concorsuale.
13. Il candidato, **pena l'esclusione dalla selezione**, deve, inoltre, allegare alla domanda (**Allegato A**) i documenti indicati di seguito, **debitamente firmati e datati**. I documenti trasmessi a mezzo PEC dovranno essere in formato pdf accessibile:
- documento di riconoscimento in corso di validità**. Si precisa che saranno accettati i seguenti documenti:
 - carta d'identità (solo se rilasciata da uno Stato membro dell'UE);
 - patente di guida (solo se rilasciata da uno Stato membro dell'UE);
 - passaporto in tutti gli altri casi (compresi i cittadini di Stati non aderenti all'UE).
 - curriculum vitae scientifico-professionale**, in formato europeo – Europass;
 - dichiarazione sostitutiva** di certificazione e/o dell'atto di notorietà dei titoli e relativo elenco (**Allegato B**).
- *Attenzione**, per i titoli/certificazioni conseguiti all'estero è obbligatorio trasmettere altresì la copia del relativo titolo/certificato originale. Tale documentazione dovrà essere in italiano o in francese o in inglese, ovvero tradotta in italiano o in inglese e legalizzata dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane, a cura e sotto la responsabilità del candidato.
- elenco numerato delle pubblicazioni** a scelta del candidato, nel rispetto del numero massimo di cui all'articolo 1, dettagliato secondo le modalità internazionali, comprensivo di tutti gli autori

(format liberamente predisposto dal candidato);

e. **pubblicazioni**, nel rispetto di quanto previsto al successivo articolo 4.

14. Non è consentito il riferimento a titoli, certificati, documenti o pubblicazioni già presentati presso questa o altra Amministrazione, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

15. L'Amministrazione effettua idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000.

16. I candidati, pena l'inidoneità della candidatura, sono tenuti al versamento di un contributo di partecipazione alla procedura concorsuale, pari a 25,82 euro, da effettuarsi mediante il sistema unico per i pagamenti elettronici verso la pubblica amministrazione PagoPA. Il versamento di cui sopra dovrà essere effettuato entro e non oltre tre giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di ricezione, da parte dei candidati, dell'avviso di pagamento inoltrato mediante posta elettronica a cura del Politecnico di Bari, riportante le indicazioni utili ai fini del perfezionamento del versamento stesso.

Esclusivamente ai candidati residenti all'estero, qualora, dopo l'avvenuta ricezione dell'avviso di pagamento su richiamato, risulti impossibile procedere al versamento del contributo mediante il sistema PagoPA, sarà consentito il pagamento tramite bonifico bancario sul c.c. intestato al Politecnico di Bari - via G. Amendola, 126/B - 70126 Bari, avente le seguenti coordinate bancarie: IBAN: IT59X0306904067100000300001 - BIC : BCITITMM- causale: " *Candidatura Incarico post-doc D.R. n. ___ - Nominativo Candidato*". **Esclusivamente tali candidati**, entro e non oltre tre giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di ricezione del suddetto avviso di pagamento, sono tenuti ad inviare all'indirizzo di posta elettronica annarita.savino@poliba.it, copia del bonifico bancario regolarmente effettuato unitamente alla Dichiarazione di impossibilità al pagamento del contributo di partecipazione alla procedura concorsuale mediante PagoPA, redatta utilizzando il modello allegato al presente bando (**Allegato C**).

Art. 4

Publicazioni

❖ Per l'Incarico di ricerca

1. Il candidato potrà produrre le pubblicazioni in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'art. 47 del medesimo decreto.
2. Le pubblicazioni scientifiche che i candidati intendono presentare devono essere numerate in ordine progressivo, nel rispetto dell'elenco di cui all'art.3, comma 13, lettera d).
3. Il candidato è tenuto a rispettare il numero massimo di pubblicazioni da presentare, come previsto dall'articolo 1. Qualora l'elenco presentato contenesse un numero di pubblicazioni superiore a quello stabilito dall'articolo 1, verranno prese in considerazione ai fini della valutazione solo le pubblicazioni che rientrano nei limiti suddetti secondo l'ordine crescente di elencazione.
In caso di difformità tra l'elenco e le pubblicazioni presentate, fa fede l'elenco.

❖ Per l'Incarico post-doc

1. Il candidato potrà produrre le pubblicazioni in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'art. 47 del medesimo decreto.
2. Le pubblicazioni scientifiche che i candidati intendono presentare devono essere numerate in ordine progressivo, nel rispetto dell'elenco di cui all'art.3, comma 13, lettera d).

3. Il candidato è tenuto a rispettare il numero massimo di pubblicazioni da presentare, come previsto dall'articolo 1. Qualora l'elenco presentato contenesse un numero di pubblicazioni superiore a quello stabilito dall'articolo 1, verranno prese in considerazione ai fini della valutazione solo le pubblicazioni che rientrano nei limiti suddetti secondo l'ordine crescente di elencazione. In caso di difformità tra l'elenco e le pubblicazioni presentate, fa fede l'elenco.

Art.5

Descrizione dell'attività oggetto di selezione ed il relativo titolo

1. Per l'Incarico di ricerca

Il conferimento dell'Incarico di ricerca comporta la realizzazione, presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI) del Politecnico di Bari, sotto la guida del Prof. Massimo La Scala, delle attività che sono sinteticamente qui riportate:

“Studio del comportamento dinamico di celle a combustibile PEM in ambienti residenziali e marini”.

L'attività di ricerca si colloca nell'ambito del progetto “Sistemi e TECnologie per l'Idrogeno – TECH2” e rientra nel settore scientifico-disciplinare IIND/08B – Sistemi Elettrici per l'Energia. L'obiettivo generale consiste nello studio numerico e sperimentale del comportamento fisico e dinamico di celle a combustibile PEM installate nei dimostratori del progetto, ovvero l'imbarcazione a propulsione elettrica (dimostratore nautico) e il modulo residenziale alimentato a idrogeno (dimostratore residenziale). Lo scopo principale è comprendere e prevedere i fenomeni fluidodinamici, termici e strutturali che influenzano le prestazioni, l'efficienza e la vita utile delle celle a combustibile in condizioni operative reali, con particolare attenzione agli effetti dell'ambiente esterno, alle sollecitazioni dinamiche e alle variazioni rapide della potenza richiesta. Il ricercatore sarà incaricato di modellare e studiare i seguenti aspetti:

- effetti dell'ambiente operativo (caso residenziale e caso nautico): funzionamento della fuel cell in condizioni secche, umide, salmastre o marine, valutando l'influenza delle diverse condizioni ambientali sulle prestazioni elettriche, sulla stabilità operativa, sulla continuità del funzionamento e affidabilità a lungo termine del sistema;
- effetti delle oscillazioni indotte dal moto ondoso (caso nautico): modellazione del comportamento interno dei fluidi nella fuel cell sottoposta a vibrazioni, oscillazioni di rollio/beccheggio, accelerazioni e inclinazioni periodiche. Analisi dell'impatto di tali sollecitazioni dinamiche sulla distribuzione dei reagenti, sulla gestione dell'acqua e sulle prestazioni globali della cella;
- effetti delle variazioni rapide del set-point di potenza: studio della risposta interna della fuel cell a cambiamenti repentini di corrente/potenza richiesta, con particolare attenzione a instabilità dei flussi, oscillazioni termiche, accumulo anomalo di acqua, transienti interni critici e tutti gli altri fenomeni che possono contribuire al degrado precoce della fuel cell.

2. Per l'Incarico post-doc

Il conferimento dell'Incarico post-doc comporta la realizzazione, presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI) del Politecnico di Bari, sotto la guida del Prof. Massimo La Scala delle attività che sono sinteticamente qui riportate:

“Sviluppo di procedure di gestione e ottimizzazione dei flussi energetici in imbarcazioni e impianti residenziali con servizi elettrici alimentati da celle a combustibile”.

Il tema di ricerca è nell'ambito del progetto “sistemi e TECnologie per l'idrogeno - TECH2”. L'attività di ricerca sarà nell'ambito della ricerca dei Sistemi Elettrici per l'Energia (SSD IIND-08/B) e riguarda lo sviluppo di procedure e algoritmi per la gestione ottimale dei flussi energetici, con particolare riferimento ai casi studio previsti dal progetto, ovvero reti elettriche isolate in corrente continua e reti elettriche interconnesse in corrente alternata. La rete elettrica isolata in corrente continua è implementata a bordo di un'imbarcazione di piccole dimensioni, dotata di una cella a combustibile, un sistema di accumulo elettrochimico, un impianto fotovoltaico e carichi in corrente continua, tra cui il motore elettrico di

propulsione e i servizi di bordo. La rete elettrica interconnessa in corrente alternata prevede invece la presenza di carichi residenziali, un impianto fotovoltaico e un elettrolizzatore per la produzione e lo stoccaggio di idrogeno verde. L'obiettivo della ricerca è massimizzare l'efficienza complessiva, ridurre i consumi energetici e incrementare l'affidabilità operativa dei sistemi analizzati. Gli algoritmi sviluppati dovranno inoltre includere strategie di gestione e mitigazione delle condizioni di emergenza energetica, quali carenza di combustibile o malfunzionamenti dei dispositivi di conversione e generazione, garantendo la continuità di servizio e la sicurezza operativa, in particolare per la rete elettrica isolata a bordo dell'imbarcazione.

Art. 6

Esclusione e decadenza dalla procedura selettiva

1. Tutti i candidati sono ammessi con riserva sino all'accertamento dei requisiti prescritti, che il Politecnico di Bari può effettuare in qualunque momento.
2. L'esclusione dalla procedura di selezione è disposta, in qualsiasi momento, con motivato decreto del Rettore e notificata all'interessato.
3. La presentazione della domanda di ammissione al di fuori della modalità previste dall'art. 3, commi 3 e 13, del presente bando, costituisce motivo di esclusione dalla procedura concorsuale.
4. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento della selezione, il Rettore dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione alla selezione; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di ammissione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Art.7

Commissione giudicatrice

1. Le procedure di selezione sono espletate da una Commissione giudicatrice (nel seguito "Commissione") composta da tre docenti, di cui almeno un professore di I o II fascia, garantendo, di norma un'adeguata rappresentanza di genere, scelti fra professori e ricercatori, ad esclusione dei ricercatori di tipo A, con esperienza di ricerca sui temi oggetto del bando, di cui uno con funzioni di Segretario verbalizzante. La Commissione è nominata con decreto del Rettore su proposta del Consiglio di Dipartimento interessato. Possono essere nominati anche i professori ed i ricercatori in servizio presso Atenei stranieri, in misura massima pari a 2 componenti, che si trovino in una posizione accademica corrispondente a quelle di professore o ricercatore, così come definita dall'apposito Decreto Ministeriale.
2. In caso di componenti stranieri, il Consiglio di Dipartimento si esprime anche in merito alla congruenza delle relative competenze con la declaratoria del gruppo scientifico-disciplinare. La delibera con cui il Consiglio di Dipartimento propone la Commissione è successiva al termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.
3. La Commissione, in occasione della prima riunione, e nel rispetto di quanto previsto all'articolo 8 del presente bando, delibera i criteri e le modalità di valutazione delle candidature pervenute a seguito di emanazione del bando di selezione.
4. Non sono previsti compensi per i componenti della Commissione.
5. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale e può svolgere a distanza le proprie sedute. Le modalità di svolgimento dovranno essere riportate a verbale. Il colloquio potrà essere svolto anche in forma telematica.
6. Non possono far parte della Commissione coloro che:
 - a. abbiano un rapporto di coniugio o di parentela o di affinità fino al 4 grado compreso, o un rapporto



di unioni civili tra persone dello stesso sesso così come regolato dall'articolo 1 della Legge 20.05.2016, n. 76 oppure che siano in stato di convivenza di fatto così come regolato dall'articolo 1, commi 37 e ss. della Legge 20.05.2016, n. 76 con i candidati o con gli altri componenti della Commissione;

b. si trovino in situazione di conflitto di interessi oppure in una situazione per la quale sussistano le cause di astensione di cui all'articolo 51 del c.p.c. con i candidati o con gli altri componenti della Commissione.

7. Non possono in ogni caso far parte della Commissione:

a. i Professori straordinari a tempo determinato ex articolo 1, comma 12, della Legge 230/2005;

b. i Professori e i Ricercatori che hanno ottenuto nell'anno accademico precedente alla data di emanazione del decreto rettorale di nomina della Commissione una valutazione negativa ai sensi dell'articolo 6, comma 7, secondo periodo, della Legge n. 240/2010;

c. i Professori e i Ricercatori che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del codice penale;

d. i Professori e i Ricercatori che si trovano in una situazione di incompatibilità con la partecipazione alle Commissioni per il reclutamento dei professori universitari derivante dal collocamento in aspettativa ai sensi dell'articolo 13 del D.P.R. n. 382/1980 o da altre specifiche ed espresse disposizioni normative.

8. Ogni componente della Commissione deve verificare e dichiarare di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità previste ai precedenti commi 6 e 7.

9. Dalla data di pubblicazione del decreto di nomina della Commissione decorre il termine perentorio di 7 giorni naturali consecutivi per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsiderazione dei Commissari. Se la causa di riconsiderazione è sopravvenuta, è possibile farla valere sino all'insediamento della Commissione.

L'istanza di riconsiderazione, debitamente firmata e datata, con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità, dovrà essere trasmessa all'indirizzo Pec **politecnico.di.bari@legalmail.it**.

10. La partecipazione ai lavori costituisce obbligo d'ufficio per i componenti della Commissione, fatti salvi i casi di forza maggiore.

Art.8

Modalità di svolgimento delle selezioni

❖ Per l'incarico di ricerca

1. La selezione si attua mediante la valutazione comparativa dei candidati ed è volta ad accertare il possesso, da parte dei candidati, di un curriculum scientifico – professionale e di un'attitudine alla ricerca idonei all'assistenza allo svolgimento di attività di ricerca. La valutazione è integrata da un colloquio in seduta pubblica, utile ad accertare l'attitudine e l'idoneità dei candidati allo svolgimento delle attività previste dall'incarico.

2. I candidati sono valutati comparativamente sulla base dei seguenti elementi:

a. rilevanza e congruenza del percorso di studi con le attività oggetto dell'incarico, fino a un massimo di **20 punti**;

b. attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione all'oggetto dell'incarico, fino a un massimo di **10 punti**;

c. qualità, originalità, attinenza e rilevanza delle pubblicazioni allegare con l'oggetto dell'incarico, fino a un massimo di **20 punti**;

d. colloquio volto ad accertare l'attitudine e l'idoneità allo svolgimento dell'attività oggetto

dell'incarico e alla realizzazione della stessa, nonché la conoscenza della lingua inglese e/o di altre lingue rilevanti per la ricerca, fino a un massimo di **50** punti.

3. Nell'ambito degli elementi e dei punteggi massimi di cui al comma 2, la Commissione predetermina i criteri per la valutazione.
4. La Commissione redige una graduatoria di merito tenendo conto dei punteggi conseguiti dai candidati ed individua il vincitore della selezione. La selezione si intende superata con un punteggio minimo di **70** punti su **100** complessivi.
5. In caso di parità di punteggio, la preferenza è data al candidato appartenente al genere meno rappresentato tra i candidati partecipanti alla selezione e subordinatamente, in caso di ulteriore parità, al candidato di età anagrafica minore.

❖ Per l'Incarico post-doc

1. La selezione si attua mediante la valutazione comparativa dei candidati ed è volta ad accertare il possesso, da parte dei candidati, di un curriculum scientifico – professionale idoneo allo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico post-doc, nonché le modalità di svolgimento dello stesso.
2. La valutazione è integrata da un colloquio in seduta pubblica, utile ad accertare l'attitudine e l'idoneità dei candidati allo svolgimento delle attività previste dall'incarico.
3. I candidati sono valutati comparativamente sulla base dei seguenti elementi:
 - a. rilevanza e congruenza del percorso di studi con le attività oggetto dell'incarico, fino a massimo di **20** punti;
 - b. attinenza e rilevanza delle attività di ricerca, di collaborazione alle attività didattiche e di terza missione precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione all'oggetto dell'incarico, fino a un massimo di **10** punti;
 - c. qualità, originalità, attinenza e rilevanza delle pubblicazioni allegate con l'oggetto dell'incarico, fino ad un massimo di **20** punti;
 - d. colloquio volto ad accertare l'attitudine e l'idoneità allo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico e alla realizzazione della stessa, nonché la conoscenza della lingua inglese e/o di altre lingue rilevanti per la ricerca, fino a un massimo di **50** punti.
4. Nell'ambito degli elementi e dei punteggi massimi di cui al comma 3, la Commissione predetermina i criteri per la valutazione.
5. La Commissione redige una graduatoria di merito tenendo conto dei punteggi conseguiti dai candidati ed individua il vincitore della selezione. La selezione si intende superata con un punteggio minimo di **70** punti su **100** complessivi.
6. In caso di parità di punteggio, la preferenza è data al candidato appartenente al genere meno rappresentato tra i candidati partecipanti alla selezione e subordinatamente, in caso di ulteriore parità, al candidato di età anagrafica minore.

Art. 9 Calendario dei lavori

1. La Commissione potrà avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale e potrà svolgere a distanza le proprie sedute. Le modalità di svolgimento dovranno essere riportate a verbale.
2. Il colloquio è pubblico e avrà luogo a partire dal **9 febbraio 2026**, secondo un calendario che sarà pubblicato sul sito web del Politecnico di Bari, al seguente link <https://www.poliba.it/it/ricerca/incarichi-di-ricerca-e-post-doc> . Il colloquio si potrà svolgere in modalità telematica. I candidati sono tenuti a consultare costantemente le pagine dedicate alla presente procedura, il cui aggiornamento vale quale

notifica a tutti gli effetti.

3. I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.
4. La Commissione dovrà concludere i propri lavori, con la redazione della graduatoria di merito e l'individuazione del vincitore, entro 30 giorni dalla scadenza del termine di 7 giorni per la presentazione delle istanze di ricusazione. Su proposta motivata del Presidente, per comprovati ed eccezionali motivi, può essere concessa dal Rettore, per una sola volta, una proroga del termine di conclusione dei lavori fino a 30 giorni.
5. Qualora la Commissione non dovesse concludere i propri lavori entro i termini di cui sopra, il Rettore provvederà alla revoca della nomina, con proprio decreto.
6. Gli atti della procedura selettiva sono approvati con decreto del Rettore, entro 30 giorni dalla consegna dei verbali al competente ufficio dell'Amministrazione.
Il Decreto recante l'approvazione degli atti è pubblicato all'Albo ufficiale e sul sito di Ateneo, nel rispetto dei principi di trasparenza e protezione dei dati personali.
In sede di approvazione degli atti viene dichiarato il vincitore di Incarico di ricerca/post-doc e approvata la graduatoria di merito.
7. In caso di rinuncia, mancata sottoscrizione del contratto, mancata presa di servizio entro il termine previsto o decadenza del vincitore, si può procedere allo scorrimento della graduatoria entro i termini previsti dal successivo comma 8.
8. Entro 180 giorni dall'approvazione degli atti il Consiglio di Dipartimento può proporre al Consiglio di Amministrazione il conferimento di ulteriori contratti di incarichi di ricerca/post-doc a candidati utilmente collocati in graduatoria, purché sia stata accertata la disponibilità della relativa copertura finanziaria.
Lo scorrimento della graduatoria nei termini da ultimo esposto deve essere autorizzato dal Consiglio di Amministrazione.
9. Trascorso il termine di 180 giorni di cui al comma precedente senza che siano state avanzate ulteriori proposte da parte del Consiglio di Dipartimento, la graduatoria cessa di avere validità.
10. Il contratto, sulla base della graduatoria di merito, dovrà essere sottoscritto entro i 30 giorni successivi al ricevimento della convocazione per la relativa sottoscrizione. È consentito richiedere un differimento motivato da parte dell'interessato non superiore a 30 giorni, purché compatibili con l'attività oggetto del contratto. La mancata stipula nei termini da parte dell'interessato è considerata rinuncia alla presa di servizio.

Art. 10

Stipula del contratto

❖ Per l'Incarico di ricerca

1. L'Amministrazione, all'atto della stipulazione dell'incarico, invita l'interessato a presentare la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente.
2. Nel contratto dovranno essere indicati:
 - a. la data di inizio e del termine finale dell'incarico;
 - b. la sede principale di svolgimento dell'incarico;
 - c. le attività oggetto dell'incarico;
 - d. il Responsabile Scientifico della ricerca che assolverà, altresì, al ruolo di Tutor di riferimento;
 - e. il/i settore/i scientifico – disciplinare/i ed il gruppo scientifico – disciplinare a cui sono correlate le attività di ricerca e di innovazione;
 - f. l'indicazione del trattamento economico complessivo;
 - g. l'indicazione delle modalità e dei tempi con cui il Titolare di incarico di ricerca è tenuto a produrre al Responsabile Scientifico del Progetto di Ricerca, il risultato dell'attività oggetto

- dell'Incarico a mezzo di apposita relazione;
- h. l'indicazione delle cause di risoluzione del contratto e dei necessari termini di preavviso;
 - i. l'indicazione delle cause di recesso, ai sensi dell'articolo 2119 c.c.;
 - j. gli aspetti relativi alla proprietà intellettuale e alla normativa sul trattamento dei dati e relativi obblighi di riservatezza;
 - k. l'impegno al rispetto degli obblighi contenuti nei codici di comportamento e nel codice etico dell'Ateneo.
3. Il contratto- che non configura un rapporto di lavoro subordinato- è sottoscritto dal Titolare dell'incarico di ricerca e dal Rettore.
 4. In caso di recesso, la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio.
 5. I cittadini extracomunitari risultati vincitori devono produrre, entro la stipula del contratto, pena la decadenza dall'Incarico, titoli e certificati, rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui hanno la cittadinanza o di Paesi extra UE, legalizzate dalle competenti autorità consolari italiane ovvero da un traduttore ufficiale.

❖ Per l'Incarico post-doc

1. L'Amministrazione, all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, invita l'interessato a presentare la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente.
2. Nel contratto dovranno essere indicati:
 - a. la data di inizio e del termine finale del rapporto di lavoro;
 - b. la sede di lavoro;
 - c. le attività oggetto dell'incarico;
 - d. il/i settore/i scientifico – disciplinare/i ed il gruppo scientifico – disciplinare a cui sono correlate le attività di ricerca, nonché l'eventuale collaborazione alle attività didattiche e di terza missione;
 - e. l'indicazione del trattamento economico complessivo;
 - f. l'indicazione delle modalità e dei tempi con cui il Titolare di contratto post-doc è tenuto a produrre il risultato dell'attività oggetto dell'incarico a mezzo di apposita relazione;
 - g. l'indicazione delle cause di risoluzione del contratto e dei necessari termini di preavviso;
 - h. l'indicazione delle cause di recesso, ai sensi dell'articolo 2119 c.c.;
 - i. gli aspetti relativi alla proprietà intellettuale e alla normativa sul trattamento dei dati e relativi obblighi di riservatezza;
 - j. l'impegno al rispetto degli obblighi contenuti nei codici di comportamento e nel codice etico dell'Ateneo.
3. Il contratto di lavoro è sottoscritto dal Titolare dell'incarico post-doc e dal Rettore.
4. In caso di recesso, la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio.
5. I cittadini extracomunitari risultati vincitori devono produrre, entro la stipula del contratto, pena la decadenza dall'Incarico, titoli e certificati, rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui hanno la cittadinanza o di Paesi extra UE, legalizzate dalle competenti autorità consolari italiane ovvero da un traduttore ufficiale.

Art.11 **Disciplina dell'incarico**

❖ Per l'Incarico di ricerca

1. Il Titolare dell'Incarico di ricerca è tenuto a svolgere integralmente, in modo continuativo e non meramente occasionale, l'attività di ricerca oggetto dell'incarico, sotto la supervisione del Responsabile Scientifico, che assolve anche al ruolo di Tutor.



2. Il Titolare dell'Incarico di ricerca dovrà iniziare l'attività secondo le modalità indicate dal Responsabile Scientifico. Il mancato inizio delle attività secondo tali modalità costituisce grave inadempimento.
3. Qualora il Responsabile Scientifico ritenga che l'attività del Titolare dell'Incarico di ricerca non proceda correttamente, egli dovrà formalmente contestare l'inadempienza al Titolare stesso, indicando un periodo entro il quale correggerla. Se l'inadempienza dovesse persistere, il Responsabile Scientifico richiederà una valutazione del Titolare dell'Incarico di ricerca al Direttore di Dipartimento, il quale, sentito il Titolare dell'Incarico, redigerà una apposita relazione. Un'eventuale valutazione negativa attesterà una grave inadempienza da parte del Titolare dell'Incarico di ricerca e comporterà la risoluzione del contratto da parte del Politecnico di Bari
4. Alla conclusione del contratto il Titolare dell'Incarico di ricerca deve presentare una relazione sull'attività di ricerca eseguita e i risultati raggiunti nell'ambito del progetto. La relazione è accompagnata dal giudizio del Responsabile Scientifico.
5. In caso di mancata consegna della relazione non si procederà al rinnovo dell'incarico.
6. La competenza disciplinare è regolata dall'articolo 7 della L. n. 300 del 1970, ss.mm.ii. e il procedimento e le sanzioni sono di competenza del Rettore.
7. Il Titolare di Incarico di ricerca è sottoposto ai controlli sanitari previsti dal D.Lgs. 81/2008 a carico dell'Ateneo e alla normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.
8. Il Titolare di Incarico di ricerca può essere autorizzato ad accedere agli spazi per lo svolgimento di attività funzionali alle attività previste dal proprio contratto, previa richiesta del Direttore di Dipartimento.
9. Fatto salvo il diritto morale riconosciuto dalla legge all'autore dell'opera o invenzione, il Politecnico di Bari è titolare esclusivo dei diritti di proprietà intellettuale sui risultati ottenuti nel corso dell'attività svolta dal Titolare di Incarico di ricerca in esecuzione del presente contratto.
10. Nel caso di finanziamento del contratto su fondi esterni la concessione degli incarichi è subordinata alla verifica della compatibilità con le regole fissate dall'Ente finanziatore.
11. Sulla richiesta di altri incarichi da parte del Titolare di Incarico di ricerca, si pronuncia il Consiglio di Dipartimento, tenuto conto del parere del Responsabile Scientifico, dopo aver valutato l'assenza di conflitti di interessi e la compatibilità dell'incarico con le attività di ricerca.
12. Al Titolare di Incarico di ricerca, ai sensi dell'articolo 18, comma 5, della Legge 240/10, modificato dall'articolo 1 bis, comma 2, del decreto legislativo 45/2025, è riservata la partecipazione ai gruppi e ai progetti di ricerca delle università, qualunque ne sia l'ente finanziatore, e lo svolgimento delle attività di ricerca presso le università.

❖ Per l'Incarico post-doc

1. Il Titolare di Incarico post-doc svolge l'attività oggetto del contratto.
2. La competenza disciplinare è regolata dall'articolo 7 della L. n. 300 del 1970 ss.mm.ii. e il procedimento e le sanzioni sono di competenza del Rettore.
3. Il contrattista è sottoposto ai controlli sanitari previsti dal D. Lgs. 81/2008 a carico dell'Ateneo e alla normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.
4. Il Titolare di Incarico post-doc può essere autorizzato ad accedere agli spazi per lo svolgimento di attività funzionali alle attività previste dal proprio contratto, previa richiesta del Direttore di Dipartimento.
5. Fatto salvo il diritto morale riconosciuto dalla legge all'autore dell'opera o invenzione, il Politecnico di Bari è titolare esclusivo dei diritti di proprietà intellettuale sui risultati ottenuti nel corso dell'attività svolta dal Titolare di Incarico post-doc in esecuzione del presente contratto.
6. Al Titolare della posizione di cui al presente Regolamento, ai sensi dell'articolo 18, comma 5, della Legge 240/10, modificato dall'articolo 1 bis, comma 2, del decreto legislativo 45/2025, è riservata la



partecipazione ai gruppi e ai progetti di ricerca delle università, qualunque ne sia l'ente finanziatore, e lo svolgimento delle attività di ricerca presso le università.

7. Al Titolare di Incarico post-doc viene riconosciuto quanto disposto dal D. Lgs. 06.03.2001, n. 151 in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, dalla Legge 05.02.1992, n. 104 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili, dagli artt. 37, 40 e 68 del D.P.R. 10.01.1957, n. 3, e successive modificazioni, in materia di congedo straordinario e aspettativa per infermità. L'aspettativa per infermità non potrà protrarsi per più di 9 mesi se trattasi di contratto con durata biennale. In caso di proroga il periodo di aspettativa per infermità dovrà essere proporzionato al periodo stesso.
8. Al Titolare di Incarico post-doc viene riconosciuto quanto disposto dagli artt. 69 e 70 del D.P.R. 10.01.1957, n. 3, e successive modificazioni, in materia di aspettativa per motivi di famiglia. L'aspettativa per motivi di famiglia non potrà protrarsi per più di 12 mesi, durante i quali il richiedente non usufruisce di alcun assegno né di contributi previdenziali. L'aspettativa per motivi di famiglia è autorizzata con delibera del Consiglio di Dipartimento di afferenza.

Art. 12

Durata del contratto

1. Il contratto, per l'Incarico post-doc e l'Incarico di ricerca, ha una durata di **12 mesi**, a far data dalla sottoscrizione, eventualmente rinnovabile.

Art.13

Cessazione del rapporto di lavoro

1. La cessazione del rapporto di lavoro è determinata, oltre che per decadenza sopravvenuta, dalla scadenza del termine o dal recesso di una delle parti e da ogni altra causa di risoluzione prevista dalla normativa vigente.
2. Il Titolare dell'Incarico di ricerca/post-doc può recedere per iscritto dando un preavviso pari a 30 giorni. In caso di mancato preavviso, l'Amministrazione tratterà al Titolare dell'Incarico di ricerca/post-doc un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato.
3. È condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento.
4. Costituisce giusta causa di recesso dal contratto sia la mancata predisposizione della relazione, come disposto dall'articolo 11 del suddetto Bando, sia la mancata approvazione da parte del Responsabile Scientifico.

Art. 14

Sospensione attività

1. La sospensione delle attività relative all'Incarico di ricerca/post-doc, per il periodo di astensione obbligatoria per maternità, comporta la proroga del rapporto contrattuale, fermo restando l'importo dell'Incarico di ricerca/post-doc determinato nel contratto.
I periodi di malattia, infortunio, congedo parentale e di mancata attività per gravi motivi familiari producono la sospensione e l'interruzione dell'Incarico di ricerca/post-doc per l'intero periodo solo se la durata complessiva di tali periodi supera i trenta giorni consecutivi.
2. È prevista la possibilità di prorogare il termine dell'Incarico per un periodo pari o inferiore a quello di sospensione, a condizione che il Responsabile Scientifico del progetto di ricerca confermi il perdurare dell'interesse scientifico. Laddove il periodo di sospensione sopra indicato sia tale, ad insindacabile giudizio del Responsabile Scientifico del progetto di ricerca, da pregiudicare l'assolvimento dell'attività di ricerca

oggetto dell'incarico, si procederà alla risoluzione del contratto relativo all'incarico di ricerca/post-doc.

3. La sospensione dell'incarico di ricerca/post-doc è inoltre possibile, solo per periodi superiori a trenta giorni consecutivi, anche su richiesta motivata dell'interessato e dovrà essere approvata dal Responsabile Scientifico del progetto di ricerca.
4. Si procederà all'interruzione dell'incarico di ricerca/post-doc limitatamente al periodo di sospensione dell'attività e sarà possibile prorogare il termine dell'incarico, per un periodo pari o inferiore a quello di sospensione, a condizione che venga dichiarato dal Responsabile Scientifico del progetto di ricerca il perdurare dell'interesse scientifico.

Art. 15

Incompatibilità e ulteriori incarichi

1. **Gli incarichi di ricerca** sono incompatibili con:
 - a. qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato, anche part-time o a tempo determinato, presso soggetti pubblici o privati;
 - b. la titolarità di assegni di ricerca, di incarichi post-doc o di altri incarichi di ricerca, anche presso altri Atenei o Enti pubblici, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso le amministrazioni pubbliche.
2. Le posizioni di cui all'articolo 22, 22-bis, 22-ter e 24, della Legge 30.12.2010 n. 240, non sono tra loro compatibili e non possono essere fruite contemporaneamente da un medesimo Titolare.
3. L'incarico di ricerca non è compatibile con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero, fatta salva la possibilità di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione Europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA), né con la titolarità di borse di dottorato di ricerca ovvero altre borse di studio, a qualunque titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui queste siano finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca.
4. Gli incarichi di ricerca non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, né possono essere computati ai fini di cui all'articolo 20 del decreto legislativo 25/5/2017, n. 75.
5. Il Titolare dell'incarico di ricerca non può, in ogni caso, svolgere attività che possano determinare una situazione di conflitto di interessi con le attività dell'Ateneo o che non consentano il regolare svolgimento dell'attività di ricerca.
6. Il Titolare dell'incarico di ricerca può svolgere attività professionale e stipulare contratti che rientrino nella tipologia dei contratti di lavoro autonomo, ivi incluse le attività di supporto alla didattica ed alla ricerca, purché lo svolgimento di tale attività non interferisca con il proficuo andamento dell'incarico di ricerca oggetto del contratto e previa autorizzazione scritta del Responsabile Scientifico del progetto di ricerca. Tali attività risultano incompatibili con l'incarico nel caso in cui manchi la suddetta autorizzazione.
7. **Gli incarichi post-doc** sono incompatibili con:
 - a. qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato, anche part-time o a tempo determinato, presso soggetti pubblici o privati;
 - b. la titolarità di assegni di ricerca anche presso altri Atenei o Enti pubblici di ricerca, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso le amministrazioni pubbliche.
8. Le posizioni di cui all'articolo 22, 22-bis, 22-ter e 24, della Legge 30.12.2010 n. 240, non sono tra loro

compatibili e non possono essere fruite contemporaneamente da un medesimo Titolare.

9. L'Incarico post-doc non è compatibile con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero, fatta salva la possibilità di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione Europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Sklodowska-Curie (MSCA), né con la titolarità di borse di dottorato di ricerca ovvero altre borse di studio, a qualunque titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui queste siano finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca.
10. Gli incarichi post-doc non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, né possono essere computati ai fini di cui all'articolo 20 del decreto legislativo 25/5/2017, n. 75.
11. Il Titolare dell'Incarico post-doc non può, in ogni caso, svolgere attività che possano determinare una situazione di conflitto di interessi con le attività dell'Ateneo o che non consentano il regolare svolgimento dell'attività di ricerca.

Art.16

Treatmento economico, fiscale, previdenziale ed assicurativo

❖ Per l'Incarico di ricerca

1. Al titolare di Incarico di ricerca è corrisposto, per tutta la durata del contratto, un trattamento economico annuo lordo omnicomprensivo, definito dal Politecnico di Bari in relazione all'impegno richiesto e alla complessità delle attività da svolgere, così come disciplinato dal Decreto Ministeriale n. 592, del 6 agosto 2025, recante la *"definizione del trattamento economico minimo degli incarichi post-doc e degli incarichi di ricerca – artt. 22-bis e 22-ter, legge 30 dicembre 2010, n. 240"*.
Si riporta relativa tabella esplicativa.

Importo omnicomprensivo lordo annuo, carico ente	Importo lordo annuo, carico percipiente	Importo netto annuo
€ 27.754,43	€ 22.500,00	€ 19.872,68 Tale importo è attribuito al Titolare dell'Incarico in rate mensili posticipate, di pari importo.

2. Agli incarichi di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 (esenzione dall'imposta locale sui redditi e da quella sul reddito delle persone fisiche).
3. In materia previdenziale, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 (obbligo di iscrizione alla Gestione Separata INPS e dei relativi versamenti dei contributi previdenziali).
4. In materia di congedo per malattia si applica quanto disposto dall'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (diritto a indennità di malattia a carico dell'INPS, entro limiti di durata e importo, in caso di sospensione dell'attività).
5. In materia di astensione obbligatoria per maternità, si applicano le disposizioni del decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23

ottobre 2007. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dal Politecnico di Bari fino a concorrenza dell'intero importo della retribuzione per l'Incarico di ricerca.

6. Il Politecnico di Bari provvede alla copertura assicurativa INAIL contro gli infortuni e per la responsabilità civile con copertura assicurativa a carico di appositi fondi di bilancio.

❖ Per l'Incarico post-doc

1. Al Titolare di Incarico post-doc è corrisposto, per tutta la durata del rapporto, un trattamento economico annuo lordo omnicomprensivo, definito dal Politecnico di Bari in relazione all'impegno richiesto e alla complessità delle attività da svolgere, così come disciplinato dal Decreto Ministeriale n. 592, del 6 agosto 2025, recante la "definizione del trattamento economico minimo degli incarichi post-doc e degli incarichi di ricerca – artt. 22-bis e 22-ter, legge 30 dicembre 2010, n. 240".
Si riporta relativa tabella esplicativa.

Importo omnicomprensivo lordo annuo, carico ente	Importo lordo annuo, carico percipiente
€ 40.246,545	€ 28.456,48

2. Il trattamento retributivo annuo lordo non è soggetto né a indicizzazione né a rivalutazione ed è assoggettato alle norme fiscali e previdenziali vigenti.
3. Il rapporto di lavoro che si instaura tra il Politecnico di Bari e il Titolare di Incarico post-doc è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale, previdenziale ed assicurativo previsto per i redditi da lavoro dipendente.
4. L'Ateneo provvede altresì alla copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali ed alla responsabilità civile.

Art. 17

Diritti di proprietà industriale e intellettuale

1. I diritti di proprietà intellettuale e industriale sui risultati eventualmente conseguiti dal Titolare di Incarico di ricerca/post-doc sono regolati in conformità alla normativa vigente, al Regolamento di Ateneo per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca nonché in base a quanto stabilito nel Progetto di Ricerca in premessa.
2. Resta fermo il diritto morale inalienabile del Titolare di Incarico di ricerca/post-doc ad essere riconosciuto autore o inventore.
3. Il Titolare di Incarico di ricerca/post-doc è tenuto a sottoscrivere apposito impegno di riservatezza in relazione alle informazioni, dati e documenti di natura riservata di cui dovesse venire a conoscenza nello svolgimento della propria attività presso e/o per conto del Politecnico di Bari.
4. Al Titolare di Incarico di ricerca/post-doc è, in ogni caso, garantita la possibilità di effettuare le ordinarie attività di pubblicazione previste dal percorso formativo, che dovranno essere programmate in maniera compatibile con la protezione degli eventuali risultati.
5. I diritti di proprietà intellettuale e industriale relativi all'invenzione o creazione conseguita dal Titolare di Incarico di ricerca/post-doc nell'esecuzione della propria attività di ricerca spettano all'Ateneo, salvo il diritto spettante all'inventore di esserne riconosciuto autore, nei termini stabiliti dalla legge e dai

Regolamenti di Ateneo.

Art. 18

Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dal candidato saranno raccolti e trattati dal Politecnico di Bari in qualità di Titolare del trattamento nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati o, più brevemente, RGPD) nonché del Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e sue successive modifiche e integrazioni, per le finalità connesse allo svolgimento della selezione pubblica. L'informativa è disponibile al seguente link https://www.poliba.it/sites/default/files/all_e_-_informativa_privacy.pdf.

Art. 19

Responsabile del procedimento

1. Responsabile del procedimento di selezione relativo al presente bando è la Dott.ssa Annarita Savino.
2. Informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richiesti all'Ufficio Progetti di Ricerca, e-mail annarita.savino@poliba.it

Art. 20

Pubblicità

1. Il presente bando è reso disponibile per via telematica sulla pagina web del Politecnico di Bari dedicata alla procedura oggetto del presente bando, sull'Albo ufficiale di Ateneo nonché, in forma di estratto, sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca (<https://bandi.miur.it>) e sul Portale dell'Unione Europea (<https://euraxess.ec.europa.eu/>).

Art. 21

Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto e dal Regolamento unico del Politecnico di Bari per il conferimento di Incarichi post-doc e Incarichi di ricerca, nonché le leggi vigenti in materia.

Bari, 21.01.2026

IL RETTORE
Prof. Ing. Umberto Fratino